

Studio di Confcommercio mostra come il mese sia ai massimi storici nell'indice di gradimento Merito dell'allungamento della bella stagione. Bergamo capitale nel rapporto qualità/prezzo

Ferie, settembre è il nuovo agosto

Vacanze tra arte e feste del gusto

IN 5 PUNTI

Lara Loreti / TORINO

Sarà quel fascino crepuscolare che avvolge il mese delle ripartenze. E sarà anche il clima benevolo che, occhiali da sole a portata di mano, permette ai più tenaci di sognare un'estate senza fine. Ma suggestioni a parte, settembre si candida a diventare il nuovo agosto. O quanto meno ad affiancare il mese dell'imperatore nell'olimpico del tempo delle vacanze. La conferma arriva dall'indice di fiducia del viaggiatore italiano registrato in uno studio fatto da Confturismo-Confcommercio con l'Istituto Piepoli di Milano: settembre ha raggiunto quota 71, top annuale pari con agosto e record storico. Sette punti in più rispetto al 2017: un livello che non si raggiungeva da oltre due anni, precisamente da luglio del 2016.

1 Firenze sogna, Roma caput
Come sempre, con l'arrivo dell'autunno, gli italiani preferiscono volare verso le città d'arte rispetto alle destinazioni di mare, anche se sono tanti gli irriducibili del tuffo "fuori stagione". L'Italia è scelta da sette intervistati su dieci per un weekend lungo in una città d'arte. E un italiano su due ha intenzione di visitare un centro artistico nel prossimo trimestre, con una forte

crescita rispetto alla rilevazione di agosto. La motivazione di viaggio principale è proprio quella legata alla visita di musei, monumenti o mostre. Le regioni più ambite rimangono Toscana, Trentino Alto Adige, Sicilia, Lazio e Lombardia. Le città più gettonate, per un eventuale weekend lungo d'arte, sono Firenze, Roma e Venezia in Italia, e Parigi, Londra e Praga a livello europeo.

2 Non solo musei
Il motivo principale per cui gli italiani scelgono come meta città come Firenze o Roma è legata alla spinta che muove il viaggio: quasi un intervistato su due punta a visitare musei, monumenti o mostre. Ma secondo lo studio di Confturismo, c'è comunque un buon 26% che opta per il mare, il 24% che sceglie la montagna, il 13% in collina o in campagna, il 7% al lago e il 2% in crociera.

3 Sì, mangiare
Le motivazioni nella scelta di queste regioni sono il patrimonio artistico culturale, ma non solo: sempre di più la molla che fa scattare la voglia di vacanze, anche "mini", degli italiani, è la possibilità di effettuare un'escursione dai connotati enogastronomici. Un esempio? In pieno settembre va in scena il festival del Franciacorta: quale migliore occasione per degustare le intriganti bollicine made in Italy, godere degli scenari paesaggistici del lago di Garda e visitare città come Bre-

scia o la vicina Verona? A questo proposito, secondo un'analisi Coldiretti/Ixè quasi tre italiani su quattro hanno scelto di partecipare nel 2018 a sagre, fiere e feste di paese che si concentrano tradizionalmente all'inizio dell'autunno, appuntamenti favoriti quest'anno dal bel tempo, con caldo e sereno.

4 Quanto mi costi?
La spesa media di un weekend arte/natura/degustazioni si aggira intorno ai 500 euro, che diventano 650 nelle mete estere. Questa differenza è anche in parte spiegata dai diversi mezzi di trasporto utilizzati: per andare all'estero l'aereo viene scelto in oltre otto casi su dieci, mentre per i weekend lunghi italiani si va in auto (oltre quattro italiani su dieci) o in treno (in quasi un caso su tre).

5 La classifica di Booking
Per chi tiene al risparmio, [Booking.com](https://www.booking.com) ha stilato una lista di città con centri storici di grande fascino che risultano più economiche in autunno: Tallinn in Estonia, la cinese Pingyao, Cattaro (Kotor) in Montenegro, l'argentina San Antonio de Areco, Norimberga, Pendleton in Oregon, la croata Sebenico, la spagnola Caceres, Oatlands in Tasmania. La meta italiana consigliata è Bergamo, spesso sede di interessanti mostre, segnalata tra l'altro anche per le cinquecentesche mura venete, dichiarate Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. —